



# FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

## Segreteria Nazionale



Via XX settembre Palazzo MEF scala C; Via Aniene, 14 00187 Roma  
Tel: 06/59600687 - 06/42000358

sito internet: [www.flpagenziemef.it](http://www.flpagenziemef.it)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it); [nazionale@flpagenziemef.it](mailto:nazionale@flpagenziemef.it)

Prot. 440/RM2016

Roma, 23 agosto 2016

NOTIZIARIO N° 45

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale  
LORO SEDI

## **DIGITALIZZAZIONE ATTI E FIRMA DIGITALE: RINVIO SI O NO? CAOS NEL GOVERNO. E IN AGENZIA NON VA MOLTO MEGLIO...**

**Il Governo annuncia il 10 agosto l'approvazione di un Decreto Legislativo fantasma, mai pubblicato, con il quale dovrebbe essere rinviato l'obbligo di digitalizzazione degli atti. Intanto le nuove norme sono entrate in vigore il 12 agosto e molti uffici sono paralizzati. L'Agenzia delle Entrate prepara una Circolare ma non la invia né ai sindacati né ai lavoratori. La FLP scrive alla direzione centrale del personale!**

Caos governativo! Come altro potremmo chiamare ciò che si sta verificando in questi giorni in merito alle nuove norme sulla digitalizzazione degli atti entrate in vigore il 12 agosto scorso e che stanno paralizzando molti uffici, mentre in altri i lavoratori continuano ad operare sotto la propria responsabilità?

Riepiloghiamo brevemente: il DPCM del 13 novembre 2014 (si, avete letto bene, 2014!) detta le nuove regole in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni e ne prescrive l'entrata in vigore 18 mesi dopo (cioè il 12 agosto 2016); non succede più nulla fino a che il Governo non decide, in questi mesi, di presentare alle Camere una bozza di Decreto Legislativo sulla digitalizzazione. A questo punto la Commissione Affari Costituzionali della Camera, resasi conto evidentemente della assoluta impossibilità di una svolta digitale che non è stata preparata adeguatamente dal Governo, rende un parere vincolante che, al punto 17, prescrive il rinvio dell'entrata in vigore delle norme sulla digitalizzazione almeno alla fine del 2016; nel Consiglio dei Ministri del 10 agosto 2016, in "articolo mortis" rispetto alle scadenze prefissate, il Governo annuncia l'approvazione di un Decreto Legislativo che dovrebbe contenere anche il rinvio richiesto dal Parlamento, ma il Decreto non è stato mai pubblicato e comunque non potrebbe entrare in vigore se non dopo i 15 giorni di vacatio legis previsti. Il che vuol dire che comunque le nuove norme sulla digitalizzazione degli atti entrano in vigore, come previsto, il 12 agosto scorso.

Non sappiamo come si siano regolate le altre pubbliche amministrazioni ma ciò che sappiamo è che in Agenzia delle Entrate ogni giorno ai front-office (e anche in back office) lavoriamo atti che in teoria sono sottoposti alle nuove norme sia sulla fascicolazione che sulla firma digitale. E le consegniamo in versione cartacea ai contribuenti anche in assenza





## Segreteria Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

pag. 2



del fascicolo digitale. Ora, alla luce delle nuove norme, non si sa bene se, in assenza della fascicolazione elettronica, sia legale o meno continuare a lavorare come se nulla fosse successo mentre la responsabilità non è solo dell’Agenzia ma anche dei singoli funzionari.

In molti uffici l’attività si è sostanzialmente paralizzata in attesa di istruzioni. Abbiamo provato in questi giorni a districarci nel caos, mentre i lavoratori sono giustamente preoccupati. Oggi però, siamo venuti a conoscenza del fatto che esisterebbe una Circolare dell’Agenzia - molto ponderosa (si parla di oltre venti pagine) - che chiarirebbe, con istruzioni dettagliate, quali atti sono sottoposti alle nuove norme e cosa bisogna fare, soprattutto in merito alle lavorazioni svolte in tempo reale. Peccato che questa Circolare sia stata inviata ai direttori degli uffici ma non è mai arrivata ai lavoratori e non è rintracciabile da questi su intranet né su internet. Ovviamente, figuriamoci se hanno pensato di inviarla come informazione preventiva ai sindacati.

**Per questo, oggi la FLP ha scritto all’Agenzia chiedendo di ricevere immediatamente una copia della Circolare e di notificarla a tutti i lavoratori, in modo che ciascuno possa avere le istruzioni per lavorare serenamente e secondo le norme previste.**

Così, ancora una volta, siamo a rischio di finire sui giornali se non rispettiamo le norme mentre chi blatera ogni giorno di merito, di aumentare la produttività degli impiegati, vara norme sui furbetti del cartellino, non si è preoccupato per 18 mesi nemmeno di fare il minimo affinché i dipendenti pubblici possano lavorare rispettando le norme, salvo ricordarsi due giorni prima della scadenza di approvare un Decreto Legislativo che a questo punto è lecito persino dubitare che esista veramente.

Per quanto riguarda il nostro datore di lavoro diretto invece, non sappiamo più cosa dire: abbiamo un Audit che parla di controllare le mail dei dipendenti per prevenire la corruzione e tratta ogni informazione come se fosse un segreto di Stato. Non riusciamo davvero a capire perché una Circolare che regola attività così importanti non venga messa a disposizione preventivamente dei lavoratori e di chi li rappresenta.

E non riteniamo giusto che non si tengano in debito conto la serenità e le responsabilità di chi ogni giorno deve operare a contatto con i contribuenti.

La Nota che abbiamo scritto è allegata al presente notiziario. Vi terremo aggiornati sugli sviluppi.

L’UFFICIO STAMPA

